

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Seduta del 30/04/2015

Deliberazione n. 15

Oggetto: PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE PROPOSTO DALLA GIUNTA CON DELIBERAZIONE N. 35 DEL 31/03/2015: APPROVAZIONE.

L'anno 2015, addì 30 del mese di aprile alle ore 18:00 nella Sala delle adunanze Consiliari di questo comune, convocato con avvisi scritti, spediti in tempo utile a domicilio di ciascun Consigliere, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di 1^ convocazione.

All'appello risultano presenti:

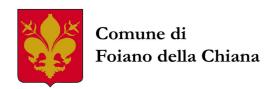
1 Sonnati Francesco 2 Franci Jacopo	Sindaco Consigliere
3 Gervasi Alice	Consigliere
4 Micheli Elena	Consigliere
5 Bellini Roberto	Consigliere
6 Baldi Maurizio	Consigliere
7 Bigliazzi Elena	Consigliere
8 Corei Gabriele	Consigliere
9 Corti Caterina	Consigliere
10 Donnini Renato	Consigliere
11 Tricomi Francesco	Consigliere
12 Mencucci Gianluca	Consigliere
13 Ferraro Ascanio	Consigliere

Presenti	Assenti
X	
X	X
	Λ
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
12	1
12	1

Assume la presidenza il Sig. Sonnati Francesco nella sua qualità di Sindaco.

Partecipa il Dott. Nardi Giulio, Segretario Comunale, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Alle ore 18:00 il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.



La seduta è stata validamente costituita alle ore 18:00.

Presenti in aula n. 12.

Illustra l'argomento il Responsabile dell'Area "Ragioneria e Tributi", Dott. Mazzi Luca.

Interviene il Consigliere Mencucci: gli sembrano dei semplici inviti ma nulla di incisivo e concreto.

Interviene il Consigliere Ferraro: è un ottimo inizio, ma non si vedono i risultati; è una materia complessa.

Interviene il Consigliere Baldi: non voterà questo punto perché ha un ruolo attivo in una di queste società, ma gli preme sottolineare di prestare molta attenzione; è giusto razionalizzare, ma si vanno a toccare argomenti che riguardano la vita di ognuno di noi.

Interviene il Sindaco: è un percorso operativo di razionalizzazione.

Esce il Consigliere Baldi.

Presenti in aula n. 11.

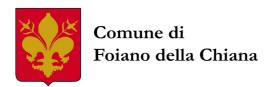
IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO

- a) che la legge di stabilità per il 2015 (legge 190/2014) ha imposto agli Enti Locali l'avvio di un "processo di razionalizzazione" che possa produrre risultati già entro fine 2015. Nello specifico, il comma 611 dispone che, allo scopo di assicurare il "coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato", gli Enti Locali devono avviare un "processo di razionalizzazione" delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permetta di conseguirne una riduzione entro il 31 dicembre 2015. Lo stesso comma 611 indica i criteri generali cui si deve ispirare il "processo di razionalizzazione", ovvero:
- eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;
- sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da Enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni.

CONSIDERATO

- a) che il comma 612 della legge di stabilità per il 2015 (legge 190/2014) prevede che i Sindaci e gli altri organi di vertice delle Amministrazioni, "in relazione ai rispettivi ambiti di competenza", definiscano e approvino, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni, le modalità e i tempi di attuazione, l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire;
- b) che al piano operativo è allegata una specifica relazione tecnica;
- c) che il piano è trasmesso alla competente Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti e pubblicato sul Sito Internet dell'Amministrazione;
- d) che la pubblicazione è obbligatoria agli effetti del "Decreto Trasparenza" (D.Lgs. n. 33/2013) pertanto, in caso di omissione, è attivabile da chiunque l'istituto dell'accesso civico;
- e) che i Sindaci e gli altri organi di vertice delle Amministrazioni, "in relazione ai rispettivi ambiti di competenza", entro il 31 marzo 2016, hanno l'onere di predisporre una relazione sui risultati conseguiti;
- f) che tale relazione "a consuntivo" deve essere trasmessa, anch'essa, alla competente Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti e, quindi, pubblicata sul Sito Internet dell'Amministrazione interessata;
- g) che la pubblicazione della relazione è obbligatoria agli effetti del "Decreto Trasparenza" (D.Lgs. n. 33/2013).



VISTO

che il Comune negli anni passati nel perseguire l'ottimizzazione gestionale delle funzioni e dei servizi istituzionali ha ritenuto di partecipare ad alcuni soggetti societari e che, ad oggi, detiene partecipazioni in 5 società di capitale, con percentuale diversificate, come di seguito:

	C.F.	% Partecipazione
Nuove Acque S.p.a.	1616760516	1,36
A.I.S.A. IMPIANTI spa	1530150513	1,24
Arezzo Casa S.p.a.	1781060510	1,75
La Ferroviaria Italiana S.p.a.	92220516	1,94
COINGAS S.p.a	162100515	3,57

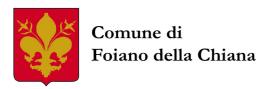
che lo schema di Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate è stato predisposto per iniziativa e secondo le direttive del Sindaco, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 35 del 31/03/2015 e proposto al Consiglio Comunale per la relativa approvazione;

RITENUTO

di approvare e fare proprio il suddetto Piano approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 35 del 31/03/2015 e proposto a questo Consiglio Comunale;

di formulare i seguenti ulteriori indirizzi operativi rispetto alla "governance" più generale delle società partecipate che con il presente atto si intendono mantenere (non mettere, quindi, in liquidazione):

- porsi l'obiettivo di progressiva contenimento della spesa per garantire una gestione economicafinanziaria in equilibrio con riduzione degli eventuali disavanzi;
- programmazione, progettazione e gestione dei servizi conferiti alle Società dal Comune, con l'obiettivo del loro ampliamento a favore di una maggiore e diversificata utenza che sia il risultato di una campagna pubblicitaria efficace;
- utilizzo di eventuali risorse, derivanti da sponsorizzazioni, attività di "fundraising" e altre fonti di autofinanziamento;
- progettazione di sistemi di "valutazione" da assumere come processi di ricerca e come pratica per l'innovazione dei servizi resi e delle attività della Società nonché per il controllo di gestione e riscontro tra obiettivi e risultati, in termini gestionali, economici e per obiettivi di qualità;
- dotarsi di strumenti regolamentari, che assicurino i principi di libera concorrenza, trasparenza ed imparzialità nell'affidamento di lavori di forniture di beni e servizi ed incarichi professionali nonché nelle procedure selettive del personale da assumere;
- assicurare lo scambio di dati e informazioni con le strutture amministrative comunali;
- adottare parametri di qualità e prezzo per le forniture di beni e servizi che siano rapportati a quelli CONSIP e Mercato Elettronico (MEPA + START);
- improntare i rapporti economici con il Comune sulla base dei principi di leale collaborazione, tempestività dei pagamenti, reciproca salvaguardia degli equilibri di cassa;



- garantire da parte della Società il corretto adempimento in materia di prevenzione alla corruzione (L. 190/2013 e secondo linee-guida Anac in riferimento alla tipologia societaria), di trasparenza (D. Lgs. n. 33/2013) e di inconferibilità ed incompatibilità degli incarichi (D. Lgs. n. 39/2013);
- assicurare trasparenza, criteri meritocratici, parità di genere, nelle nomine negli organi di amministrazione della Società;
- dotarsi di carte dei servizi o aggiornare quelle esistenti;
- presentare almeno con cadenza annuale un referto sull'andamento della gestione nonché sulla coerenza dell'attività svolta rispetto agli indirizzi forniti dall'amministrazione comunale e il loro stato di attuazione con particolare riferimento alle operazioni societarie effettuate (fusioni, liquidazioni e vendite), azioni di contenimento dei costi, misure in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione attuate, procedure in materia di lavori, acquisti di beni e servizi, selettive e comparative attivate, grado di realizzazione delle performance attese e loro coerenza con i servizi gestiti per conto dell'amministrazione comunale.

VERIFICATO

che sulla proposta della presente sono stati acquisiti i pareri in ordine alla regolarità tecnica ed in ordine alla regolarità contabile (art. 49 del TUEL);

Precisato che, come da documentazione acquisita agli atti, sulla proposta di deliberazione in esame risulta acquisito, nella seduta del 21/04/2015, il parere della Commissione Consiliare permanente "Attività produttive, affari tributari, finanziari e bilancio", a norma del Regolamento per il funzionamento delle Commissioni consiliari approvato con deliberazioni consiliari n. 67 del 22/06/1995 e n. 80 del 21/07/1995;

Udita l'esposizione dell'argomento da parte del Presidente;

Uditi gli interventi;

Preso atto delle dichiarazioni di voto dei Consiglieri Comunali intervenuti;

Su proposta del Presidente stesso;

Con il seguente risultato della votazione, resa nelle forme di legge:

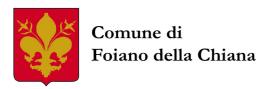
Presenti: 11 Votanti: 7

Astenuti: 4 (Tricomi, Donnini, Mencucci, Ferraro)

Voti contrari: //
Voti favorevoli: 7

DELIBERA

- 1. di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del dispositivo;
- 2. di approvare e fare proprio il Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate, proposto a questo Consiglio dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 35 del 31/03/2015;
- 3. di formulare i seguenti ulteriori indirizzi operativi rispetto alla "governance" più generale delle società partecipate che con il presente atto si intendono mantenere:
 - porsi l'obiettivo di progressiva contenimento della spesa per garantire una gestione economicafinanziaria in equilibrio con riduzione degli eventuali disavanzi;



- programmazione, progettazione e gestione dei servizi conferiti alle Società dal Comune, con l'obiettivo del loro ampliamento a favore di una maggiore e diversificata utenza che sia il risultato di una campagna pubblicitaria efficace;
- utilizzo di eventuali risorse, derivanti da sponsorizzazioni, attività di "fundraising" e altre fonti di autofinanziamento;
- progettazione di sistemi di "valutazione" da assumere come processi di ricerca e come pratica per l'innovazione dei servizi resi e delle attività della Società nonché per il controllo di gestione e riscontro tra obiettivi e risultati, in termini gestionali, economici e per obiettivi di qualità;
- dotarsi di strumenti regolamentari, che assicurino i principi di libera concorrenza, trasparenza ed imparzialità nell'affidamento di lavori di forniture di beni e servizi ed incarichi professionali nonché nelle procedure selettive del personale da assumere;
- assicurare lo scambio di dati e informazioni con le strutture amministrative comunali;
- adottare parametri di qualità e prezzo per le forniture di beni e servizi che siano rapportati a quelli CONSIP e Mercato Elettronico (MEPA + START);
- improntare i rapporti economici con il Comune sulla base dei principi di leale collaborazione, tempestività dei pagamenti, reciproca salvaguardia degli equilibri di cassa;
- garantire da parte della Società il corretto adempimento in materia di prevenzione alla corruzione (L. 190/2013 e secondo linee-guida Anac in riferimento alla tipologia societaria), di trasparenza (D. Lgs. n. 33/2013) e di inconferibilità ed incompatibilità degli incarichi (D. Lgs. n. 39/2013);
- assicurare trasparenza, criteri meritocratici, parità di genere, nelle nomine negli organi di amministrazione della Società;
- dotarsi di carte dei servizi o aggiornare quelle esistenti;
- presentare almeno con cadenza annuale un referto sull'andamento della gestione nonché sulla coerenza dell'attività svolta rispetto agli indirizzi forniti dall'amministrazione comunale e il loro stato di attuazione con particolare riferimento alle operazioni societarie effettuate (fusioni, liquidazioni e vendite), azioni di contenimento dei costi, misure in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione attuate, procedure in materia di lavori, acquisti di beni e servizi, selettive e comparative attivate, grado di realizzazione delle performance attese e loro coerenza con i servizi gestiti per conto dell'Amministrazione Comunale.

Con il seguente risultato della votazione, resa per alzata di mano:

Presenti: 11 Votanti: 7

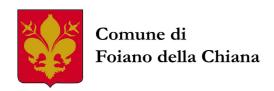
Astenuti: 4 (Tricomi, Donnini, Mencucci, Ferraro)

Voti contrari: //
Voti favorevoli: 7

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4° , del D. Lgs. n. 267/2000.

L'esposizione e la discussione sull'argomento iscritto all'ordine del giorno sono state integralmente acquisite mediante registrazione su files audio che verranno archiviati in forma integrale su supporti idonei a cura del Servizio Segreteria.



Letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco (F.to Francesco Sonnati)		Il Segretario Comunale (F.to Dott. Giulio Nardi)
	CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE	
	erazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line orimasta per 15 giorni consecutivi.	di questo Comune in data
Foiano della Chiana lì,		Il Segretario Comunale (F.to Dott. Giulio Nardi)
La stessa deliberazione:		
[X] E' resa immediatamente e	eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agos	sto 2000 n. 267.
Foiano della Chiana lì, 8 mag	ggio 2015	Il Segretario Comunale (F.to Dott. Giulio Nardi)
Divenuta esecutiva per i 2000 n. 267.	il termine decorso di giorni dieci, ai sensi dell'art. 134, con	nma 3, del D. Lgs. 18 agosto
Foiano della Chiana lì,		Il Segretario Comunale
	RELATA DI PUBBLICAZIONE	
	N del registro lì	
	Pubblicato all' albo pretorio on –line di questo Comune per giorni consecutivi. dalal.	
	Foiano della Chiana,	
	IL MESSO COMUNALE	
*********	***************	******

Seduta del 30/04/2015 Deliberazione n. 15

Oggetto:

PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE PROPOSTO DALLA GIUNTA CON DELIBERAZIONE N. 35 DEL 31/03/2015: APPROVAZIONE.